



DETERMINAZIONE N. 251/2020

OGGETTO: Programma di appalti innovativi Smarter Italy in tema di Smart Mobility. Nomina del Responsabile unico del Procedimento (RUP) e del Direttore di esecuzione (DE) e avvio delle procedure.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l’ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTA la Determinazione Agid n. 4 del 10 gennaio 2020 con la quale il Direttore Generale Reggente ha autorizzato la gestione provvisoria del budget 2020, dal 1 gennaio al 30 aprile 2020, fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell’esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante il “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO l’articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante il “*Codice dei contratti pubblici*”, rubricato “*Aggregazione e centralizzazione delle committenze*”, il cui comma 7, lettera a), prevede che le centrali di committenza possono “*aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori*”;

VISTO il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 31 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 20 marzo 2019, n. 67 per l’attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente (nel seguito “Decreto”);

CONSIDERATO che il Decreto, riserva una quota delle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, pari a euro 50.000.000,00 (cinquantamiliardi), per finalità di cui all’articolo 23, comma 2, lettera a),

del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e la destina all'attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente;

TENUTO CONTO che per l'attuazione e la gestione dell'intervento di cui al Decreto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis del decreto legislativo n. 82 del 2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i, il Ministero dello Sviluppo Economico può avvalersi, sulla base di apposita convenzione, dell'Agenzia per l'Italia Digitale, e che gli oneri relativi alla predetta convenzione sono posti a carico delle risorse finanziarie disponibili per l'intervento, entro il limite del 2 per cento delle medesime risorse;

VISTO il Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica firmato dal Ministro dello Sviluppo Economico; dal Ministro dell'Università e della Ricerca e dal Ministro dell'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione (disponibile sul sito AgID al link <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2020/05/04/covid-19-appalti-innovativi-il-rilancio-del-paese>), firmato dal Ministro per l'innovazione in data 21 aprile 2020;

CONSIDERATO che tale Protocollo all'articolo 3 *prevede che:*

- “1. Le Parti individuano nell'Accordo MISE-AgID per l'attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente siglato il 3 luglio 2019 una “piattaforma aperta” ed uno strumento idoneo a perseguire gli obiettivi del presente Atto.*
- 2. L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) è il soggetto istituzionale cui sono affidati compiti di promozione ed attuazione degli appalti di innovazione finalizzati a soddisfare fabbisogni di rilevante interesse pubblico*
- 3. Per consentire l'immediata operatività del presente Protocollo, il Ministro dell'università e della ricerca e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione ritengono opportuno aderire al nuovo programma di “Bandi di domanda pubblica intelligente” attivato dal MISE nel 2019, citato nelle premesse, coinvolgendo i livelli operativi competenti, anche al fine di mettere a disposizione risorse finanziarie per l'attuazione delle politiche di innovazione individuate all'articolo 1.”;*

VISTO l'Accordo di collaborazione, sottoscritto a seguito della Determinazione AgID n. 179, in data 3 luglio 2019, tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Ministero dello Sviluppo Economico, per l'attuazione dei “bandi di domanda pubblica intelligente” di cui al citato Decreto 31 gennaio 2019;

VISTO il Piano esecutivo redatto ai sensi dell'art. 4 del suddetto Accordo, sottoscritto in data 21 febbraio 2020, che dà atto che il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato tre aree tematiche in relazione alle quali condurre l'emersione dei fabbisogni di innovazione;

CONSIDERATO che la prima di tali aree è quella della Smart Mobility e che per essa è stato svolto un processo di emersione e qualificazione dei fabbisogni d'innovazione, condotto dalla Struttura di progetto di cui all'articolo 4 dell'Accordo, che ha portato ad individuare i fabbisogni di innovazione da sottoporre alla Consultazione di mercato di cui all'art. 66 del Decreto Legislativo 50/2016;

VISTO l'Avviso relativo al profilo di committente (Avviso di preinformazione) pubblicato il 5 maggio 2020 sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea con numero 2020/S 087-208397, disponibile sulla banca dati Tenders Electronic Daily (TED), con il quale si dà notizia dell'avvio della Consultazione di mercato;

CONSIDERATO che a seguito della Consultazione di mercato si procederà alla pubblicazione di una o più gare d'appalto;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto a trasferire all'Agenzia il 30% del contributo previsto dall'articolo 7 dell'Accordo a parziale ristoro dei maggiori oneri sostenuti per le attività svolte in attuazione del programma di bandi di domanda pubblica intelligente "Smarter Italy";

CONSIDERATO che le attività e le competenze relative ai compiti istituzionali attribuiti ad AgID ex articolo 19 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, risiedono all'Area Innovazione della Pubblica Amministrazione, retta dal Dott. Francesco Pirro, responsabile dell'attività ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, nello specifico nel Servizio Strategie di Procurement ed innovazione del mercato;

TENUTO CONTO della nota istruttoria del 7 maggio 2020, a firma dell'Ing. Mauro Draoli, referente per AgID dell'Accordo, e del Dott. Guglielmo de Gennaro, entrambi Funzionari del Servizio Strategie di Procurement ed innovazione del mercato, partecipanti ai lavori della Struttura di progetto di cui all'articolo 4 dell'Accordo, con la quale si illustra il piano di avvio degli appalti di innovazione in tema di Smart Mobility;

CONSIDERATO che il Dott. Guglielmo de Gennaro è in possesso di specifica competenza in tema di appalti di innovazione, che consente di nominarlo Responsabile del procedimento dell'appalto ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 31 decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che il Dott. Mauro Draoli è in possesso di specifica competenza in tema di appalti di innovazione, che consente di nominarlo Direttore dell'esecuzione anche delle procedure a seguire, ove necessario, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articolo 31 e 101 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

ACQUISITE le dichiarazioni inerenti l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35 bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 del Direttore dell'esecuzione, proposto nell'ap-punto summenzionato;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 158 comma 1 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, le disposizioni del Codice dei contratti non si applicano agli appalti precommerciali per servizi di ricerca e sviluppo, e che pertanto per tale fattispecie non si applicano le disposizioni che disciplinano i compiti del Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

1. Di autorizzare l'avvio delle procedure per l'attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente (Programma Smarter Italy) relativi alla tematica Smart Mobility, così come previsto dal Piano esecutivo dell'Accordo di collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale ed il Ministero dello Sviluppo Economico del 4 luglio 2019;

2. Di nominare, per le stesse, Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 31 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, il Dott. Guglielmo de Gennaro e Direttore dell'esecuzione, il Dott. Mauro Draoli;
3. Che qualora al termine della procedura di consultazione di mercato, da svolgersi ai sensi dell'articolo 66 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, dovesse essere adottata la procedura di appalto precommerciale, il Dott. de Gennaro svolgerà le funzioni di Responsabile del Procedimento descritte nell'allegato A alla presente e il Dott. Mauro Draoli il ruolo di Direttore dell'esecuzione, ove richiesto, dalla tipologia, complessità e importo delle procedure da indire e seguire;
4. Di dare mandato ai referenti dell'Area "Innovazione della pubblica amministrazione" per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Francesco Paorici